

LA PILLOLA DEL GIORNO DOPO: NUOVA SCHEDA TECNICAResponsabile Editoriale
Vincenzo Toscano

È stata pubblicata in [Gazzetta Ufficiale](#) la **revisione da parte dell'AIFA della scheda tecnica della "Pillola del giorno dopo" a base di Levonorgestrel**. Un aggiornamento che cancella la vecchia dicitura "il farmaco potrebbe anche impedire l'impianto", sostituendola con "inibisce o ritarda l'ovulazione", e spazza via ogni dubbio sulle azioni del farmaco: **la pillola del giorno dopo non è un abortivo, ma un contraccettivo; non più giustificata l'obiezione di coscienza nella prescrizione.**

Cade definitivamente l'appiglio che consentiva ai medici obiettori di coscienza di negare la somministrazione della contraccezione di emergenza. Un riconoscimento dovuto, e peraltro già riconosciuto dalla comunità scientifica per la Pillola dei cinque giorni dopo.

A dare l'annuncio la Società Medica Italiana per la Contraccezione (SMIC), da sempre attiva nel campo della corretta informazione scientifica nell'ambito della riproduzione. Per ulipristal acetato (principio attivo di EllaOne) già dal 2011 gli stampati ufficiali dichiaravano che il meccanismo di azione del farmaco era mediato dall'inibizione dell'ovulazione. Ora anche il foglietto illustrativo del levonorgestrel (principio attivo di Norlevo) si è adeguato. Si colma così un *gap* noto da anni a tutta la comunità scientifica e si corregge una vecchia scheda tecnica che risale al 2000.

Le donne non devono dimenticare che il nuovo farmaco per la contraccezione d'emergenza a base di ulipristal acetato risulta funzionare di più, anche nelle prime 24 ore (cioè da subito) e anche in periodi del ciclo più a rischio rispetto al vecchio preparato a base di levonorgestrel.

**Commissione Farmaci AME**Raffaele Volpe (Coordinatore) (rafaelfox@libero.it)

Agostino Paoletta, Agostino Specchio, Davide De Brasi, Enrica Ciccarelli

A cura di:
Renato Cozzi